

## Per le antiche scale

di Blumy

E quanto, adesso, quanto devo attendere  
perchè tu mi riporti nella casa antica  
con scale di ardesia alte lunghissime  
e la ringhiera tutta riccioli da cui  
la bambina, piccola innocente strega  
gettava il gattino appena nato  
*(forse ha le ali come le rondini e i piccioni,  
Forse vola), ?*

Quanto ancora sarà leggero il mio respiro,  
quanto cielo ancora nello sguardo,  
- una lucertola con la coda mozza  
guizzava in mezzo alle piastrelle -  
l'aria buona di collina, mamma ti ricordi?,  
L'acqua delle fontanelle si beveva  
con le mani a conca;  
veleggiava tra i vicoli l'odore  
del pane appena cotto,  
lasciavano le rondini virgole nell'aria ,  
la luce un po' come incantata  
entrava con strascichi sfarzosi  
nell'officina dei ragni tessitori.

Come tornerò su quelle scale antiche,  
ora che gli anni si son fatti piombo,  
tu sei andata via come una sposa  
ch'era promessa a Dio;  
mamma, come vorrei strappare  
il velo che ti copre, che ha buchi  
per tutta la mia vita. Qui, adesso  
non torna quel profumo di bambina,  
s'è fatto quasi buio, quasi sera ...

Giugno 2011